

REGIONE SICILIANA



COMUNE DI CORLEONE



REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI ESERCIZIO PER CALCIO A CINQUE,
BASKET E PALLAVOLO IN LOCALITA' SAN MARCO

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI AMMINISTRATIVI
RELAZIONE TECNICA GENERALE

elaborato

E.1

SCALA



PROGETTAZIONE

Arch. Enrico Gulotta
Geom. Giacomo Dragna

COORD. SIC. IN FASE DI PROGETTAZIONE

Arch. Enrico Gulotta

R.U.P.

Ing. Massimo Grizzaffi

Comune di Corleone

Città metropolitana di Palermo
Area 7 - Tecnica

VALIDAZIONE POSITIVA
ai sensi dell'art. 26 e comma 8
D.P.R. 50 del 2016

Corleone li, _____

R.U.P.
Ing. Massimo Grizzaffi

Assessore
Salvatore Schillaci

Sindaco
Dott. Nicolò Nicolosi

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI ESERCIZIO PER CALCIO A 5, BASKET E PALLAVOLO IN LOCALITÀ SAN MARCO.

INDICE

1.	PREMESSA	p. 02
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	p. 03
3.	DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	p. 04
4.	DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE	p. 04
5.	SPOGLIATOI PER GLI ATLETI	p. 05
6.	SERVIZI IGIENICI	p. 06
7.	CALCOLO DELLE SUPERFICI FINESTRATE	p. 06
8.	AREA DI PARCHEGGIO	p. 06
9.	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	p. 06
10.	IMPIANTO IDRICO	p. 07
11.	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO	p. 07
12.	APPLICAZIONE DEI PREZZI	p. 07
13.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	p. 07
14.	QUADRO ECONOMICO	p. 09
15.	CONCLUSIONI	p. 10

1. PREMESSA

Il sottoscritto **ARCH. ENRICO GULOTTA**, in qualità di personale dipendente del Comune di Corleone – Area 7 – Tecnica – LL.PP. – Economia Circolare e Rifiuti, che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto;

- vista la nomina a tecnico progettista con determina dirigenziale n. 1150 del Numero Registro Generale del 17/11/2020;
- vista la nomina a Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dell'Arch. Enrico Gulotta, in qualità di personale dipendente del Comune di Corleone – Area 7 – Tecnica – LL.PP. – Economia Circolare e Rifiuti, con determina dirigenziale n. 1150 del Numero Registro Generale del 17/11/2020;

di seguito relaziona sui lavori da condurre presso l'area sita a Corleone in C. da San Marco.

La presente relazione tecnica generale è stata redatta in ottemperanza al **D.M. 18.03.1996 “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”** e nel rispetto delle **“NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA”** (approvate dalla G.E. del CONI con deliberazione n°851 del 15.07.1999) e riguarda la realizzazione di un campetto polivalente di calcio, basket e pallavolo.

L'Amministrazione Comunale di Corleone, considerata l'intenzione di recuperare e riqualificare un sito urbano di periferia tramite la realizzazione di un impianto da utilizzare a livello di pratica sportiva “amatoriale”, senza la presenza di pubblico, ha conferito apposito incarico al sottoscritto, Arch. Enrico Gulotta, dipendente dell'Ente, di redigere l'allegato progetto esecutivo (art. 33 del D.P.R. 207/2010) dei relativi lavori. La scelta di tale livello di utilizzo è condizionata dal fatto che non sono presenti nell'area interessata i necessari spazi e servizi di supporto per il pubblico imposti dal citato D.M. e le somme finanziate non sono assolutamente sufficienti, in questa fase, alla loro realizzazione. In dipendenza di tale condizione, le norme di sicurezza da osservare fanno riferimento esclusivamente all'art. 20, 15 e 16 del D.M. del 18.03.1996 ed alle disposizioni delle norme C.O.N.I. n. 1379 del 25/06/2002. In riferimento a ciò si precisa che l'opera da realizzare sarà del tipo **“Impianti sportivi di esercizio”** ai sensi del seguente articolo:

“Sono impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo, in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o di mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e DSA. Per tali impianti:

- *Gli spazi di attività potranno avere dimensioni inferiori a quelle previste per l'agonismo, ma dovranno essere conformi ai regolamenti delle FSN e DSA per gli impianti di allenamento, ove previsti. In assenza di regolamenti specifici è, di massima, consentita una tolleranza del 20% sulle dimensioni in pianta e sulle altezze libere previste dai suddetti regolamenti tecnici per il livello inferiore di pratica sportiva. Resta comunque obbligatoria la presenza di fasce di rispetto*

conformi a quelle previste dalle presenti Norme.

- *Esclusivamente per ragioni legate alla conformazione dei luoghi, l'orientamento dei campi all'aperto potrà risultare difforme da quello ottimale previsto dalle presenti norme.*

- *Le caratteristiche delle superfici di gioco dovranno essere conformi a quelle previste dalle presenti norme per il livello inferiore di pratica sportiva.*

- *Per gli impianti illuminati artificialmente il livello di illuminamento non dovrà essere inferiore a quello previsto nelle presenti norme per il livello inferiore di pratica sportiva; ove necessario dovrà comunque essere previsto l'impianto di illuminamento di sicurezza.*

- *In relazione alle modalità di uso e di gestione dell'impianto, la dotazione di spogliatoi per i praticanti e gli istruttori (e i relativi servizi) e di magazzini potrà essere ridotta o, in casi particolari, anche annullata, ove le relative funzioni siano garantite da altre strutture, anche a carattere non sportivo, utilizzabili da parte degli utenti.*

- *Nel caso di impianti di modesta entità, per il primo soccorso, potrà essere utilizzato anche un locale con destinazione igienicamente compatibile (ad esempio un ufficio o un locale di sorveglianza) con attrezzature minime (cassetta di primo soccorso e fruibilità di un telefono per chiamate d'emergenza).*

- *In ogni caso dovranno essere garantite le condizioni minime di sicurezza ed igiene per tutti gli utilizzatori; dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni relative all'accessibilità ed all'uso da parte degli utenti DA.*

- *Se presenti spazi per il pubblico, questi dovranno comunque essere conformi alla normativa di Legge vigente”.*

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le normative di riferimento sono state desunte dalla consultazione delle seguenti principali disposizioni:

- **D.M. 10.09.1986** (Nuove norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi);
- **D.M. 25.08.1989** (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi);
- **D.Lgs. 14.08.1996, n°493** (Attuazione direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro);
- **D.M. 18.03.1996** (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi);
- **Deliberazione G.E. del CONI n°851 del 15.07.1999** (Norme CONI per l'impiantistica sportiva);
- **D.P.R. 12.01.1998, n°37** (Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 5.03.1997, n°59);

- **D.M. 10.03.1998** (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro);

Sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

- **D. Lgs. 81/2008** (Testo unico sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

Raccordo con la normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche e quella antincendio:

- **D.M. 14.06.1989, n°236** (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche);
- **Lett. Circ. Min. Int. n°21723/4122 del 13.12.1990 D.P.R. 24.07.1996, n°503 – art. 18** (Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici).

3. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'area in oggetto è situata a Corleone in C. da San Marco e più precisamente tra la Via Leonardo Sciascia e la Via Federico De Maria: trattasi di un'area con destinazione d'uso di impianti sportivi, facente parte del piano di lottizzazione e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzato per la costruzione degli alloggi popolari di C. da San Marco.

L'area è identificata al catasto terreni del comune di Corleone con il foglio di mappa 74, particella 916-929-109, ricadente nella tavola F.b.2 dell'approvato P.R.G. vigente del Comune di Corleone.

A seguito del rilievo eseguito si è constatato che l'area in oggetto presenta una pendenza media del 6%. L'area è circoscritta da un marciapiede con un'altezza di 20 cm e un muretto con altezza di 50 cm, rispetto al livello della quota stradale.

4. DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

La realizzazione del "CAMPO DI ESERCIZIO" prevede la costituzione di un rilevato con relativo asporto di terra, scavi di sbancamento e muri di sostegno con altezza non superiore a 1,00 ml.

Gli interventi da realizzare sono stati progettati tenendo in considerazione la delibera n. 1379 del giugno 2008 approvata dal Consiglio Nazionale del CONI, con l'intento di individuare livelli minimi qualitativi e quantitativi da rispettare nella realizzazione dei nuovi impianti sportivi, come nel caso oggetto della presente, al fine di garantire idonei livelli di funzionalità, igiene e sicurezza.

L'impianto sportivo sarà realizzato in maniera tale da poterne consentire la fruizione da parte di un'utenza diversificata, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

Per quanto riguarda gli spazi destinati all'attività sportiva, l'area utilizzata come campo di calcio a cinque, basket e pallavolo sarà adeguatamente dimensionata e rifinita con una pavimentazione in

linoleum per esterni, opportunamente progettato in conformità alla Tabella A, allegata alle Norme Coni per l'impiantistica sportiva, mentre gli spazi per i servizi di supporto, comprendenti spogliatoi per atleti e locale multiuso per ufficio e deposito per attrezzatura sportiva, saranno immediatamente adiacenti e realizzati con elementi modulari prefabbricati.

All'interno della zona recintata esterna all'impianto sono previsti dei parcheggi pubblici di 19 posti e 2 posti riservati a persone con ridotte capacità motorie. Questo spazio va ad innescarsi e ad integrare pienamente i servizi parcheggio già presenti nell'area limitrofa.

L'intera area di intervento destinata all'impianto sportivo sarà infine delimitata e recintata con struttura metallica leggera posta su muretto in cemento armato ed avente altezza media di circa 1,00 ml. Tutta l'attrezzatura dei campi di gara sarà protetta, contro eventuali infortuni, da imbottiture atte ad evitare possibili contusioni e saranno idonee a limitare la possibilità di insorgenza di infortuni.

L'impianto di illuminazione dell'area destinata all'attività sportiva sarà realizzato in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i praticanti. Le sorgenti di illuminazione saranno poste su n. 4 torri faro rispettivamente sui lati lunghi del campo polivalente, supportato a sua volta da un impianto di luci di emergenza in grado di attivarsi automaticamente ed istantaneamente ogni qualvolta si verificassero casi di interruzione dell'energia elettrica di rete. In considerazione anche degli ultimi orientamenti tecnologici sono state scelte, per miglior rapporto tra efficienza luminosa, resa illuminotecnica e caratteristiche della luce emessa, le lampade LED.

Per quanto riguarda i servizi spogliatoio, ufficio-magazzino e servizi igienici, questi saranno composti da n. 3 blocchi di cabine prefabbricate già dotate di impianto di climatizzazione, attacchi elettrici e pezzi sanitari quali docce, wc e lavabi. Nello specifico il modulo della cabina destinata agli spogliatoi sarà dotato di n. 4 docce, n. 2 lavabi, n. 2 wc e n. 2 panche di appoggio.

La produzione dell'acqua calda sanitaria sarà garantita dall'installazione di n. 4 boiler elettrici collegati alla cabina prefabbricata degli spogliatoi.

La soluzione impiantistica proposta per i locali accessori in questo modo ben si integra all'architettura dell'edificio in oggetto rispondendo pienamente, anche per l'aspetto del microclima offerto, alle esigenze richiamate in premessa.

5. SPOGLIATOI PER GLI ATLETI

I locali spogliatoio sono stati progettati tenendo conto delle deroghe attuabili in base alla tipologia di impianto, che come più volte descritto, si tratta di campo di esercizio. Si caratterizzano solamente per la distinzione uomo-donna e per le persone con ridotte capacità motorie.

In particolare sono presenti due spogliatoi per atleti comprensivi di n. 2 docce, n. 1 lavabo e n.1 wc.

Le porte di accesso ai suddetti locali presentano una luce netta non inferiore a 90 cm, in modo da

garantire facilmente il passaggio a persone con ridotte capacità motorie. Gli spazi comuni di disimpegno e passaggio sono dimensionati anch'essi in modo da consentire il transito e, ove necessario, la rotazione a 360 gradi su sedia a ruote, in rispetto della normativa vigente.

Negli spogliatoi sarà prevista la possibilità di usare una panca della lunghezza di 80 x 50 cm, con uno spazio laterale libero di 90 cm, sempre necessario per la sosta della sedia a ruote. Da ogni locale spogliatoio si accederà poi al servizio igienico e alla doccia dedicati.

I due spogliatoi atleti previsti hanno una superficie di circa 24,00 mq ottima per una capienza di 10 atleti.

6. SERVIZI IGIENICI

La cabina prefabbricata per i servizi igienici sarà dotata di un accesso anche per persone con ridotte capacità motorie. La cabina sarà dotata da n. 1 lavabo comune per uomo-donna in comune e n. 2 wc distinti per persone di sesso maschile e femminile.

Grande attenzione è riservata alla progettazione del bagno destinato alle persone con ridotte capacità motorie, con dimensione minima in pianta di 2,17 x 1,85 ml con porta apribile verso l'esterno.

7. CALCOLO DELLE SUPERFICI FINESTRATE PER LA VERIFICA DEL RAPPORTO AEROILLUMINANTE E RICAMBI D'ARIA

Si calcolerà il rapporto aero-illuminante dei singoli ambienti riguardante gli spogliatoi e i servizi igienici, verificando il rispetto della normativa che prevede una superficie superiore ad 1/8 della superficie utile.

Tutti i locali e le varie zone rispettano da progetto tale rapporto e garantiscono quindi la salubrità dell'aria e la giusta illuminazione.

8. AREA DI PARCHEGGIO

Per quanto riguarda le aree destinate a parcheggio, queste saranno integrate agli spazi già esistenti nella zona e adiacenti all'impianto, riservando un numero congruo di posti auto per persone con ridotte capacità motorie.

9. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel giugno 2008 è stata approvata dal Consiglio Nazionale del CONI la delibera n. 1379, (di cui si richiama nella premessa della presente l'articolo 11) che riguarda l'impiantistica sportiva di esercizio e prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche con giusta accessibilità agli impianti da parte delle persone con ridotte capacità motorie, aggiungendosi a quelle previste in materia di

progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti riguardanti igiene, urbanistica e sicurezza.

Come previsto dalla normativa vigente in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche, tutti i locali spogliatoio sono accessibili alle persone con ridotte capacità motorie.

L'accesso all'area è dunque garantita dalla presenza di rampa con pendenza adeguata non superiore al 6% e un'ulteriore rampa per l'accesso ai servizi.

10. IMPIANTO IDRICO

Per quanto riguarda l'impianto idrico sarà posizionata una riserva idrica della capienza di 5000 litri con relativo impianto di pressurizzazione per poter rifornire di acqua potabile i relativi wc, docce e lavabi.

11. IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO

L'impianto di illuminazione per il campo di esercizio sarà connesso ad una cabina ENEL già esistente che verrà collegata ad un quadro elettrico da 40-63 amp, con interruttore non-automatico che porterà la luce alle 4 torri faro previste rispettivamente nei lati lunghi del campo di esercizio.

Le 4 torri faro saranno dotate di proiettori a LED.

12. APPLICAZIONE DEI PREZZI

I prezzi del C.M.E. sono stati aggiornati al Prezziario Regionale OO.PP. della Regione Sicilia vigente anno 2019. Per le lavorazioni non presenti nel suddetto prezziario sono state sviluppate delle voci di analisi redatte in base ai costi elementari vigenti e secondo indagini di mercato, applicando utili dell'appaltatore pari al 10%, spese generali pari al 13,5% e un'incidenza degli oneri per la sicurezza pari al 2%.

13. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

All'interno del quadro economico generale trovano collocazione le somme a disposizione dell'amministrazione che, oltre a prevedere le somme occorrenti per il calcolo dell'IVA sui lavori e imprevisti (pari al 5% dell'importo dei lavori), prevedono altresì:

1. Competenze tecniche:

Per la realizzazione dell'intervento in questione sono previste le competenze tecniche relative alla direzione lavori, misura e contabilità a corpo e a misura e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, comprensivi di IVA e contributi previdenziali CNIA (pari al 4%);

2. Acquisizione di pareri ed omologazioni:

Ai fini autorizzativi verranno richiesti pareri preventivi ed omologazioni al CONI;

3. Oneri per allacciamento ai pubblici servizi:

Trattandosi di luoghi non dotati di opere di urbanizzazione, si renderà necessario richiedere l'autorizzazione per l'allacciamento alla società di servizi di distribuzione dell'energia elettrica;

4. Corrispettivi ed incentivi al R.U.P.:

Tali oneri saranno pari al 2% dei lavori a base d'asta.

14. QUADRO ECONOMICO GENERALE

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

(Progetto esecutivo - art. 33 del D.P.R. 207/10)

PROGETTO ESECUTIVO				
REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI ESERCIZIO PER CALCIO A 5, BASKET E PALLAVOLO IN LOCALITÀ SAN MARCO				
N. ord.	Descrizione	N. rif. (*)	Importo Euro	
			parziale	totale
A	LAVORI			
1	<i>Esecuzione delle lavorazioni:</i>	<i>a</i>		
a	a misura		€ 246,730.47	
b	a corpo			
c	in economia		€ -	
	<i>Totale A1 - Esecuzione delle lavorazioni</i>		€ 246,730.47	
2	<i>Attuazione dei piani di sicurezza:</i>	<i>b</i>		
a	a misura		€ 2,467.30	
b	a corpo			
c	in economia			
	<i>Totale A2 - Attuazione dei piani di sicurezza</i>		€ 2,467.30	
	Totale A) Lavori a base d'asta			€ 249,197.77
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	c		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto:	c1		
			€ -	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	c2	€ -	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi: adeguamento impianto I.P.	c3	€ 1,500.00	
4	a - imprevisti (5% di A)	c4	€ 12,459.89	
	b - accantonamento di cui all'art. 240 D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e art. 12 DPR 554/99 (accordo bonario 3 % di A)		€ -	
5	Acquisizione di aree o immobili	c5	€ -	
6	Accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (ex art. 26, comma 4, della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche)	c6	€ -	
7	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	c7	€ 23,940.73	
8	IVA su c7	c8	€ 5,266.96	
9	Contributo previdenziale CNIA su c7 (4%)	c9	€ 957.63	
10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (FITAV)	c10	€ 200.00	
11	Corrispettivi ed incentivi RUP (2% di A1+A2)	c11	€ 4,983.96	
12	I.V.A. (22% di A1+A2) ed eventuali altre imposte	c12	€ 24,919.78	
	Totale B) Somme a disposizione della S.A.			€ 74,228.94
	TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B)			€ 323,426.72

15. CONCLUSIONI

Alla presente relazione si allegano:

- tavola dei riferimenti catastali e di PRG;
- tavole grafiche dello stato di fatto;
- tavole grafiche di progetto.

Corleone, novembre 2020

Il tecnico progettista

Arch. Enrico Gulotta